



Politecnico
di Torino



Comunicato Stampa

CAMPUS GRAPES: al Politecnico di Torino la prima vigna urbana hi-tech al mondo

*Oltre 90 mila euro raccolti attraverso il crowdfunding:
prende vita Campus Grapes, il vigneto cittadino firmato Citiculture.
Nelle prossime settimane la posa della prima barbatella.*

Torino, 5 maggio 2025 – **Campus Grapes diventa realtà**: nasce **la prima vigna urbana hi-tech al mondo**. Il progetto pionieristico, ideato dalla start up torinese **Citiculture**, sorgerà nel cuore del **Politecnico di Torino**, su una superficie di circa **1.000 metri quadri**, trasformando lo spazio universitario in un laboratorio a cielo aperto per la sostenibilità, la scienza e la socialità. Oltre **750 le piante di vite** in vaso che saranno collocate entro il mese di giugno. Nelle prossime settimane la posa della prima barbatella.

Stamani nella Sala delle Colonne del Comune di Torino, è stato **presentato il piano operativo** alla presenza delle istituzioni e delle aziende sostenitrici e partner. Lanciata, inoltre, la collaborazione con **1 Caffè Onlus**.

Un progetto condiviso: raccolti oltre 90.000 euro

Campus Grapes prende vita grazie al successo della **prima fase del crowdfunding**, conclusa con il raggiungimento di **90mila euro**, risultato della generosa partecipazione di **10 aziende sponsor** del territorio torinese - **Exclusive Brands Torino, Engas, Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino, Eventum/Grapes in Town, Lavazza Group, Luca&Violina, I Magredi, Reale Foundation, SellaLab, Zenit** - oltre a numerosi sostenitori corporate e privati. Un segnale forte della fiducia e dell'entusiasmo che circondano questa iniziativa innovativa e partecipativa.

Il progetto entra ora nella **seconda fase di raccolta fondi**, aperta attraverso la **piattaforma Produzioni dal basso**, con l'obiettivo di raccogliere ulteriori risorse che serviranno per completare e arricchire lo spazio con **panchine, illuminazione, segnaletica interattiva** e altre infrastrutture per la fruizione pubblica, sempre più accogliente e funzionale.

Vigna urbana, simbolo di rigenerazione e innovazione green

*«Con Campus Grapes, inauguriamo un nuovo modello di **rigenerazione urbana e innovazione green**, trasformando le città in luoghi di benessere, inclusione e sperimentazione scientifica - ha dichiarato **Luca Balbiano**, amministratore delegato e fondatore di Citiculture -. Una vigna urbana come simbolo concreto per migliorare la qualità della vita in città, rafforzare i legami sociali e ridurre l'impatto ambientale».*

La futura vigna si inserisce all'interno del più ampio piano di riqualificazione del verde dell'Ateneo, *«e fa parte del Piano di Decarbonizzazione e Resilienza a cui il Politecnico di Torino sta lavorando - ha spiegato **Patrizia Lombardi** Vicerettrice per Campus sostenibile e Living Lab del Politecnico -, con l'obiettivo di fornire soluzioni basate sulla natura per rafforzare la capacità di adattamento al cambiamento climatico non solo della comunità universitaria ma anche ai cittadini. A questo si aggiunge la forte valenza didattica e scientifica del progetto».*



Politecnico
di Torino



Il vigneto, infatti, sarà a disposizione della comunità del Politecnico e in particolare di studenti e studentesse della nuova **Laurea Magistrale in Agritech Engineering**, «*diventando un **laboratorio all'aperto** per testare soluzioni di adattamento al cambiamento climatico e pratiche dell'agricoltura 4.0: un ecosistema vivo in cui teoria e pratica si incontrano*» ha aggiunto il referente scientifico **Danilo Demarchi**.

Altrettanto fondamentale è **la dimensione sociale e comunitaria del progetto**. *Campus Grapes* sarà un punto di incontro, di aggregazione per la comunità accademica, ma è teso ad allargare la propria funzione partecipativa all'intera cittadinanza, grazie anche alla progettazione di iniziative virtuose e benefiche in collaborazione con Associazioni del territorio.

L'evento, organizzato in collaborazione tra **1 Caffè Onlus** - prima realtà sociale digitale nata per sostenere i piccoli-medi enti non profit italiani attraverso la diffusione della cultura del gesto del dono - e **Citiculture**, segna inoltre l'inizio di una partnership strategica finalizzata allo sviluppo di progetti ad alto impatto sociale e ambientale. «*Affiancheremo questo progetto nello sviluppo di attività culturali, educative e solidali, con l'obiettivo di rendere il vigneto una piattaforma fisica e simbolica per promuovere il dono, la consapevolezza ambientale e l'attivismo civico*» ha commentato **Pietro Mazza Midana socio onorario e membro del Direttivo di 1 Caffè Onlus**.

Fin dall'inizio, 1 Caffè Onlus ha creduto nel valore di Citiculture, attivandosi come partner promotore per rendere possibile questo primo importante appuntamento. La convinzione che l'incontro tra innovazione tecnologica e impegno sociale rappresenti una leva fondamentale per generare cambiamento positivo e partecipazione attiva nelle comunità è al centro di questa collaborazione.

Ambasciatori d'eccezione

Per celebrare la nascita di *Campus Grapes*, Citiculture oggi ha **premiato alcune personalità di spicco del territorio** che, con la loro professionalità e dedizione, hanno contribuito in modo significativo "nel coltivare il futuro di Torino":

- Luca Argentero, attore
- Davide Avino, amministratore delegato di Argotec
- Arturo Brachetti, artista
- Alberto Cirio, presidente Regione Piemonte
- Sarah Cosulich, direttrice della Pinacoteca Agnelli
- Marco Gay, imprenditore
- Barbara Graffino, imprenditrice
- Stefano Lo Russo, Sindaco di Torino
- Daisy Osakue, atleta olimpica
- Don Luca Peyron, ideatore del Centro Nazionale per l'IA
- Giacomo Portas, presidente Environment Park
- Patrizia Sandretto Re Rebaudengo – Presidente Fondazione Sandretto

A ciascuno è stata consegnata un'opera in legno e offerta l'adozione di una barbatella, simbolo della crescita e della connessione tra natura, scienza e comunità, diventando a tutti gli effetti "ambasciatori di Campus Grapes".



Politecnico
di Torino



Nota tecnica

Dal punto di vista vitivinicolo, l'elemento sperimentale sta nella scelta di diversi tipi di clone, di filari e pergole, e in diversi tipi di varietà di vite e bacca, anche per ridurre al minimo l'intervento di fitosanitario, oltre che nella scelta di piantare le vigne in vaso. La selezione delle viti è fatta in collaborazione con il Vivaio Rauscedo, uno dei più grandi vivai d'Europa e tra i pionieri nello sviluppo delle varietà resistenti Piwi.

Citiculture, startup innovativa che progetta, crea e manutene vigne urbane come strumento di generazione di impatti ESG, wellbeing e brand reputation. Offre soluzioni su misura per le aziende che desiderano integrare una vigna urbana come strumento di wellbeing aziendale, marketing sostenibile e compliance legata al Bilancio di Sostenibilità.

Dunque, attraverso la creazione di vigneti urbani, **la start up torinese punta a trasformare le città in luoghi di innovazione green, migliorando la qualità della vita, la coesione sociale e riducendo l'impatto ambientale**. Sono azioni concrete che mettono in evidenza come si possa migliorare il benessere delle persone e dei contesti urbani è possibile, con idee innovative che affondano le radici nella tradizione dei territori, tenendo però lo sguardo al futuro. Nel contesto dell'urbanizzazione crescente, la viticoltura urbana rappresenta un esempio di come le città possano evolvere, integrando elementi naturali e sostenibili, migliorando il benessere collettivo e creando nuovi spazi di socialità e inclusione. Il progetto Citiculture si rivolge ad aziende, amministrazioni pubbliche, professionisti del settore green e a tutti coloro che credono che nel cambiamento concreto. Sito web: www.citiculture.com

Il **Politecnico di Torino** dal 1859 è una delle istituzioni più prestigiose della cultura politecnica e un centro di eccellenza per la formazione e ricerca in Europa, con strette relazioni e collaborazioni con il sistema economico-sociale.

Il Politecnico promuove la ricerca, teorica e applicata, la capacità di realizzare processi produttivi concreti ed affidabili e di organizzare servizi, offrendo tecnologie di eccellenza. Gli studenti laureati presso il Politecnico di Torino possiedono un vasto e variegato bagaglio di conoscenze e competenze, in accordo con la natura interdisciplinare dei vari campi del mondo scientifico contemporaneo.

Attualmente, quasi 40.000 studenti sono iscritti al Politecnico, di cui il 20% internazionali. L'Ateneo offre un'offerta formativa ampia e diversificata che negli ultimi anni si è arricchita anche di corsi volti a formare nuove professionalità, come quello in **Agritech Engineering**, che si propone di offrire una formazione completa a un ingegnere in grado di gestire e generare innovazione tecnologica nel campo dell'Agricoltura 4.0.

Le competenze inter/multi-disciplinari che caratterizzano il corso coniugano agronomia e tecnologia in ambito ingegneristico, fornendo un solido approccio metodologico, a supporto delle strategie aziendali.

Sito web: www.polito.it

1 Caffè Onlus è la prima realtà sociale digitale, nata nel 2011 per sostenere i piccoli e medi enti non profit italiani, promuovendo la cultura del gesto del dono. Il Direttivo, composto da Luca Argentero, Beniamino Savio e Pietro Mazza Midana, si è ispirato alla tradizione partenopea del caffè sospeso, che invita a lasciare al bar un caffè pagato per chi è meno fortunato.

Attraverso la propria piattaforma di **crowdfunding**, 1 Caffè Onlus supporta ogni anno 52 realtà solidali — una a settimana — aiutandole a promuovere progetti di assistenza in diversi ambiti sociali, tramite campagne di raccolta fondi. Il modello adottato è quello del microfunding, che permette di donare anche solo l'equivalente del costo di un caffè, rendendo la solidarietà un gesto semplice e accessibile a tutti.

Forte dell'esperienza maturata in oltre dieci anni di attività e del dialogo con più di 900 realtà non profit, 1 Caffè Onlus svolge anche il ruolo di intermediario tra aziende e Terzo Settore, supportando la costruzione di progetti di **Corporate Social Responsibility (CSR)** ad alto impatto sociale sul territorio.

L'associazione assiste le aziende nella selezione e valutazione degli enti beneficiari, garantendo che le operazioni di CSR siano orientate verso una donazione sempre più consapevole, efficace e sicura.

Dal 2023, 1 Caffè Onlus ha inoltre avviato **Campo Base**, un centro polivalente dedicato agli enti non profit piemontesi e alla comunità locale. Ospitato all'interno di Villino Caprifoglio - bene artistico-culturale torinese restaurato dall'associazione - Campo Base è un innovativo spazio di co-working solidale, dove la sharing economy si applica al Terzo Settore: un luogo di incontro tra chi offre tempo e competenze e chi cerca supporto per realizzare progetti ad alto impatto sociale.

Ufficio Stampa Stefano Bosco 338 932 1089 - boscostefano.press@gmail.com

Francesca Corsini 334 2037099 - francescadapisa@gmail.com